



COMUNE DI NAPOLI

Commissione Refezione Centrale

A seguito della convocazione del 10.02.2016 prot. n. PG/2016/117237 del Presidente, il giorno 15 febbraio 2016, alle ore 15.00 si sono riuniti i componenti della Commissione Refezione Centrale, prevista dal *Regolamento Commissioni Refezione del Comune di Napoli*, adottato dal Consiglio Comunale con la Deliberazione n. 30 del 16/07/2015 e nominati con il Decreto Sindacale n. 389 del 14/10/2015.

I componenti

1. Annamaria Palmieri – Assessore alla Scuola e all'Istruzione
2. Arnaldo Maurino – Presidente Commissione Consiliare Scuola
3. Giovanni Paonessa – Dirigente Servizio Diritto all'Istruzione
4. Paola Vairano – rappresentante dell'ASL Napoli 1 Centro
5. Giuseppe Pezone - rappresentante dell'ASL Napoli 1 Centro

risultano tutti presenti e, pertanto, il Presidente, alle ore 15.30, introduce i lavori della Commissione Refezione Centrale.

Il dirigente del Servizio Diritto all'Istruzione comunica gli esiti del monitoraggio effettuato con la lettera del 23/12/2015 prot. n. PG/2015/1015658 indirizzata ai Dirigenti dei Servizi Attività Amministrative delle Municipalità, per verificare lo stato di avanzamento dell'istituzione delle Commissioni Refezione Municipali e delle scuole che hanno istituito la Commissione Refezione di Istituto.

Nove Municipalità, con esclusione della Municipalità 5, hanno fornito un riscontro i cui esiti sono di seguito riportati.

Commissioni Refezione di Municipalità regolarmente istituite (fino al formale decreto del Presidente della Municipalità): Municipalità 1, Municipalità 4, Municipalità 6, Municipalità 7 e Municipalità 9.

Nelle Municipalità 8 e 10 non sono pervenuti i nominativi dei rappresentanti della ASL.

Nelle Municipalità 2 ed 8 non sono stati definiti i nominativi dei genitori.

Nella Municipalità 3 non è stato adottato il decreto istitutivo del Presidente.

Da nessuna Municipalità sono pervenuti atti successivi relativi all'attività della Commissione.

Si è convenuto che l'Assessore alla Scuola ed all'Istruzione predisporrà una nota da inviare ai Presidenti delle Municipalità, in primo luogo quelli delle Municipalità che non hanno ancora adottato il decreto istitutivo, per sensibilizzarli sul tema.

Contestualmente, il Servizio Diritto all'Istruzione provvederà ad invitare i Servizi Attività Amministrative delle Municipalità ad aggiornare il quadro riepilogativo, soprattutto in merito alle Commissioni di Istituto formalmente istituite e con l'occasione inviterà a ribadire alle Istituzioni scolastiche funzioni e limiti delle Commissioni Refezione di Istituto, richiamando il Regolamento approvato dal Consiglio Comunale.

Inoltre, il Servizio Diritto all'Istruzione inizierà a popolare la pagina dedicata all'attività delle Commissioni nell'ambito dell'area refezione scolastica del sito del Comune di Napoli, anche solo utilizzando i materiali relativi alle attività della Commissione Centrale.

La Commissione è passata ad analizzare alcune istanze pervenute direttamente all'Assessorato, al SIAN e/o al Servizio Diritto all'Istruzione anche perché, così come paventato nel corso della precedente seduta del 20 ottobre u.s. le Commissioni Refezioni Municipali (alcune perché non ancora istituite) non hanno “canalizzato” il flusso di segnalazioni proveniente dalle Istituzioni scolastiche.

In primo luogo è stata analizzata la segnalazione/esposto della “commissione mensa” dell'I.C. Nevio, veicolata dal Dirigente scolastico alla ditta ed all'Assessorato all'Istruzione.

Pur evidenziando che su alcuni punti il documento eccede rispetto alle funzioni demandate alle Commissioni Refezione di Istituto, si è ritenuto opportuno prevedere un puntuale riscontro (che sarà curato dal Servizio Diritto all'Istruzione), richiamando esplicitamente la seduta di Commissione Refezione Centrale nel corso della quale il documento è stato discusso ed evidenziando quanto segue:

- a) le modifiche alla fornitura di alcuni alimenti previsti dal capitolato, con particolare riferimento all'utilizzo del pesce “pangasio”, possono essere proposte come invito alla ditta ad attenersi ad una maggiore rotazione tra tutte le varietà di pesce pur indicate dal CSA;
- b) l'attenzione alla qualità del sugo ed alla cottura di alcune pietanze (patate e zucchine) non può che essere oggetto di specifico, puntuale rilievo a fronte dell'effettiva erogazione, così come il riferimento alla qualità della pulizia della materia prima adottata;
- c) gli errori nel porzionamento delle pietanze o la carenza degli utensili necessari deve essere motivo di immediata contestazione alla ditta fornitrice;
- d) nel caso di alimenti definiti “non mangiabili” o distribuiti freddi è opportuno procedere immediatamente ai rilievi ribadendo le prescrizioni stabilite dal CSA;
- e) le attività di pulizia debbono essere svolte nel pieno rispetto delle indicazioni fissate dal CSA e delle ordinarie prescrizioni di natura igienico-sanitaria.

Stante la tipologia dei rilievi, l'Istituzione scolastica avrebbe dovuto coinvolger tempestivamente il Servizio Attività Amministrative della Municipalità 10 e, laddove già operativa, la Commissione Refezione Municipale; a tale adempimento ha poi provveduto l'Assessorato ma – soprattutto nella fase di avvio dell'attività delle Commissioni - sarà opportuno ribadire l'invito ad attenersi al formale rispetto di ruoli e funzioni dei diversi organismi preposti.

Nel corso della successiva riunione del tavolo permanente “mens(a) sana in corpore sano” è stata acquisita l'informazione relativa ad un successivo positivo incontro tra la ditta fornitrice del servizio di refezione scolastica, la Direzione scolastica e la Commissione Mensa di Istituto. Non da meno si è ritenuto opportuno esplicitare la valutazione della Commissione Refezione Centrale e risulta ancora più necessario ribadire l'invito in merito alla tempestiva informazione al Servizio Attività Amministrative della Municipalità (sia quando vengono effettuati rilievi sia quando gli stessi trovano positiva risposta da parte della ditta fornitrice).

La Commissione ha approfondito due comunicazioni di analogo tenore pervenute dall'I.C. 31° Circolo Didattico e dall'I.C. 88° Eduardo De Filippo.

Si è convenuto di fornire un riscontro evidenziando che in merito all'invito ad *“implementare il servizio di refezione scolastica con la fornitura di servizi di pulizia, di somministrazione e di gestione dei rifiuti connessi all'erogazione di spuntino di metà mattinata”* sono vigenti i vincoli connessi al Capitolato Speciale di Appalto e che, in ogni caso, l'incremento delle forniture assumerebbe un carattere di ulteriore onere per l'Ente difficilmente conciliabile dal punto di vista delle risorse finanziarie disponibili.

D'altra parte, le premesse che spingono le due Istituzioni scolastiche a formulare l'invito sono confutabili poiché il profilo di “operatore alimentare” è stabilito dal Regolamento CE 852/04 ed in tale casistica non rientrano le funzioni ricoperte dal personale scolastico.

La Commissione potrà fornire supporto anche di natura formativa nell'ambito delle attività

promosse con il progetto “mens(a) sana ...”.

Infine, sono state analizzate e ritenute non accoglibili alcune ulteriori segnalazioni pervenute a vario titolo e relative a:

- a) richiesta di un genitore ad inibire la somministrazione di salsicce e carni lavorate “bandite dall'OSM” poiché l'informazione è inesatta ed i menù sono equilibrati e privi dei rischi paventati. In ogni caso è vigente un menù per vegetariani;
- b) invito del funzionario scolastico del 24° Circolo comunale a sostituire la mozzarella dalla pasta al forno con del formaggio grattugiato, considerato che non sussistono i paventati rischi di ostruzione delle vie aeree dei bambini;
- c) l'invito dei rappresentanti dei genitori della scuola dell'infanzia “Jean Piaget” (31° Circolo) a sostituire perché ritenuti pericolosi: la mozzarella, le verdure in foglia (spinaci e bietole) ed i carciofi ritenuti anche poco graditi.

Sempre i genitori della scuola “Jean Piaget” hanno poi richiamato il tema della frutta da sbucciare e tagliare auspicando la somministrazione di frutta semilavorata. Tema quest'ultimo che potrà essere tenuto in considerazione in fase di elaborazione del nuovo Capitolato Speciale d'Appalto.

Alle ore 16.30 la seduta si è conclusa per consentire ai componenti della Commissione Refezione Centrale di partecipare alla riunione del tavolo permanente “mens(a) sana in corpore sano” oggetto di uno specifico separato verbale.

Napoli, 15 febbraio 2016

del che è verbale